

RELAZIONE AL XXI CONGRESSO

La realtà del Centro Ecumenico di Agape è molto cambiata in questi ultimi due anni e mezzo.

Nel periodo del XX Congresso FGEI la Direzione del centro era composta da Demetrio Canale (direttore) e Malte Dahme (vicedirettore). Una grave malattia ha però costretto il direttore a partecipare meno alla vita del centro già a partire dell'estate 2016; per questo motivo si è deciso di individuare una persona che potesse affiancare la Direzione nel suo lavoro, e questo ruolo è stato assunto da Sara Marta Rostagno. A gennaio 2017 Demetrio Canale ci ha lasciato. Il ruolo di direttore è stato quindi assunto da Malte Dahme e quello di vicedirettore da Sara Marta Rostagno.

Sia a causa di questa situazione, sia a causa dell'età sempre più giovane e della mancanza di competenze professionali dei ragazzi e delle ragazze che vengono a lavorare ad Agape come residenti, il carico di lavoro della Direzione è stato negli ultimi anni molto gravoso. Per questo si è deciso di assumere una figura di aiuto al lavoro di ufficio a partire dall'inizio del 2018; questo ruolo è stato assunto da Alice Carlotta Servi. A partire dal 2016, Agape ha iniziato a portare avanti un progetto per rendere il centro e le sue attività più accessibili e inclusivi, non solo nella rimozione delle barriere architettoniche ma anche nella creazione di un contesto comunicativo non-escludente. A tal proposito, sono stati modificati gli spazi sopra il salone in modo tale che una persona in sedia a rotelle possa muoversi liberamente tra il salone e le camere e, in occasione del Campo CampoLavoro 2018, sono stati individuati degli interpreti per la lingua dei segni per permettere la partecipazione al campo di una ragazza sorda.

Per garantire una conformità di partecipazione al Progetto Agape da parte di tutti gli enti che prendono parte alla vita del centro, nel corso dell'ultimo anno è stato elaborato un regolamento del CampoLavoro (il gruppo di volontari che permette lo svolgimento degli eventi) finalizzato a valorizzare l'eterogeneità di questo gruppo e l'adesione del lavoro di questo alle attività.

A partire dall'estate 2018 il Programma Generale di Agape ha subito inoltre alcune modifiche. Il Campo CampoLavoro Internazionale ha cambiato veste, mantenendo la sua identità (metà del tempo lavoro-metà del tempo attività) ma al contempo adottando una prospettiva "Ultragender": sono state affrontate questioni relative al tema del "genere", in un contesto e una prospettiva però più inclusive per tutti e tutte rispetto ad altre realtà analoghe. Per la prima volta è stato fatto il Campo PC-Tut, per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni, che ha offerto ai e alle partecipanti di vivere una esperienza intergenerazionale lavorando in alcuni momenti insieme mentre in altri divisi per età. Un altro nuovo campo è il Campo Giovani, svoltosi a novembre per campisti e campiste dai 18 ai 29 anni. Il campo si propone come ideale prosecuzione dei campi per minorenni, all'interno del quale riflettere sul tema dell'adulità, dell'assunzione di responsabilità e dell'ingresso nel mondo "dei grandi".

Infine, le collaborazioni tra Agape e FGEI nel corso dell'ultimo mandato si sono intensificate e rafforzate. Nell'estate 2017 si è svolto il primo Campo Teologico Internazionale Agape/FGEI, organizzato da una staff composta da membri nominati da Agape e membri nominati dalla FGEI. L'esperienza è stata molto positiva e è stata ripetuta l'anno successivo. Va però rilevato che, nonostante ci sia grande interesse per questa collaborazione da parte dei Comitati e della Direzione di Agape e del Consiglio della FGEI, da parte dei membri della Federazione la partecipazione a questi eventi non è stata molto significativa e gradiremmo perciò ricevere proposte, idee e consigli per rendere il campo ed il Centro stesso più vissuti e vicini alla FGEI.

Daniele, Luisa e Matteo